



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

**ALLEGATO EMISSIONI**

**Repertorio: 289/2020**

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di costruzione di scale portatili e ponteggi a torre su ruote, ubicato in Comune di Città della Pieve (PG), Via Piemonte, n.22, della ditta MARCHETTI s.r.l., con sede legale in Comune di Città della Pieve (PG) Via Piemonte, n.22;**

### **PREMESSE**

#### **Visto:**

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 18/10/2019 al prot. n. 193776, il SUAPE del Comune di Città della Pieve trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 10/2016 del 20/12/2018, della ditta Marchetti Srl, con sede legale e stabilimento in via Piemonte n. 22, nel Comune di Città della Pieve;

#### **Vista:**

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 10 del 20/12/2018

**Considerato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

#### **Ritenuto:**

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere del comune di Città della Pieve, prot. n. 0013494 del 04/09/2020 acquisita al protocollo regionale n. 0151527 del 07/09/2020;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 001087 del 03/06/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0094204 del 03/06/2020;

### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- l'attività esercitata all'interno dell'insediamento produttivo oggetto del presente atto nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le principali lavorazioni di:
  - taglio e stampaggio di profilati e lamiere in acciaio;
  - fresatura, tenonatura, taglio e stampaggio di profilati in alluminio;
  - fresatura di barre in vetroresina;
  - assemblaggio di componenti metallici mediante saldatura;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse alle operazioni di fresatura e tenonatura dei profilati in alluminio;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da, rispettivamente, postazione di saldatura automatica e postazione di saldatura manuale di manufatti metallici;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da, rispettivamente, n.2 postazioni di saldatura automatica e da n.4 postazioni di saldatura manuale di manufatti metallici;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse, rispettivamente, a postazione di saldatura automatica e postazione di saldatura manuale di manufatti metallici;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione di fresatura di barre in vetroresina;
- il Gestore intende installare n. 1 impianto di saldatura automatica e n. 2 postazioni di saldatura manuale di manufatti metallici convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E6, insieme agli scarichi gassosi già condotti nei succitati punti di emissione E2 ed E3;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civile alimentati a metano e con potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

### **PRESCRIZIONI**

**a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

**d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno e al Sindaco del Comune di Città della Pieve (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Trasimeno;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

#### **e) prescrizioni specifiche:**

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E6 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E4, E5 e E6;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

<b>Polveri</b>	<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ossigeno</b>	<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>	<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>	<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31

Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

- e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.8 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento dell'autorizzazione;

### **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale    Marchetti Srl                      Unità  
Produttiva:    Città della Pieve    PG    Via Piemonte, n.22

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Fresatrice. Tenonatrice	Polveri	10	mg/Nm³	15.500	12	220	30	9,80	0,50	-	-	Filtro a maniche
E4	Postazioni saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	8.000	8	220	30	12,00	0,30	-	-	Filtro a tasche Setto filtrante
E5	Postazione di fresatura barre in vetroresina	Polveri	10	mg/Nm³	1.000	1	220	Ambiente	8,50	0,16	-	-	Filtro a cartucce
E6	Postazioni di saldatura (n. 11)	Polveri	5	mg/Nm³	31.000	8	220	30	8,10	0,90	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:

Punto Emissione

Note

E6

Nuovo punto di emissione.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI PER LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_

Pagina 1 di ...